

PROGRAMMA

ORE 09.00

INIZIO DELLA CERIMONIA

Presentazione di un filmato sul Judo nella visione del Fondatore J. Kano

Discorso di apertura

Il significato del Judo Kodokan - Jigoro Kano Shihan (1860 – 1938)

ORE 09.30

KAGAMI BIRAKI

Il significato di questa cerimonia cenni storici eventi del Judo Kodokan

ORE 10.00

Presentazione dei Club invitati

Dimostrazione di Judo riservata ai praticanti meritevoli per il loro percorso di Judoka nell'anno 2010 (*Randori - Yaku soku geiko o Kata*). Lo spirito è rendere onore ad alcuni allievi, (1, 2...) scelti dagli insegnanti del Club partecipante tra quelli che si sono dimostrati più studiosi nell'anno precedente, o che hanno particolarmente progredito o ancora tra quelli che hanno dimostrato una certa maturità.

ORE 10.30

Pratica collettiva tra gli allievi più esperti e i più giovani da 13 anni in su.

ORE 11.00

Dimostrazione di Kata - Alti gradi

Nage no Kata – Katame no Kata Kime no Kata – Koshiki no Kata

ORE 11.30 - 12.30

Judo adattato ai Bambini della scuola materna e/o elementare
(per questa fascia di età è prevista una quota di partecipazione €5,00)

ORE 12.30 - 14.00

Pranzo insieme

È tradizione che durante il KAGAMI BIRAKI ci sia un momento di convivialità, gli allievi mangiano insieme sul Tatami. A lato del Tatami verranno allestiti dei Tavoli per far mangiare gli Ospiti: Autorità, Genitori. Costo del pasto € 12,00

Dall'Aeroporto di Bologna e Falconara:
Autostrada A14 direzione Pescara;
uscita Civitanova Marche;
superstrada Civitanova Marche - Foligno;
uscita Macerata Ovest/Sforzacosta;
S.S. 78 in direzione Sarnano.

Dall'Aeroporto di Pescara:
Autostrada A14 direzione Ancona;
uscita Civitanova Marche;
superstrada Civitanova-Foligno;
uscita Macerata Ovest/Sforzacosta;
SS 78 in direzione Sarnano

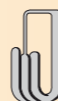
Da Roma
Autostrada A1 uscita Orte;
superstrada Perugia - Foligno;
da Foligno SS 77 direzione Macerata
dopo Colfiorito imboccare superstrada;
uscita Caldarola; indicazioni per Sarnano.

Da Firenze
Autostrada A1 uscita Valdichiana;
superstrada Perugia - Foligno;
da Foligno SS 77 direzione Macerata
dopo Colfiorito imboccare superstrada;
uscita Caldarola; indicazioni per Sarnano.



Per informazioni e iscrizioni:

Asd Dojo Kenshiro Abbe Gruppo Marche



Via Santa Chiara - 62014 Corridonia - Tel & Fax +39 0733 431350

www.dojokenshiroabbe.it - info@dojokenshiroabbe.it

www.tretorri.org - info@tretorri.org

ATTENZIONE!!!

L'organizzazione per ovvie ragioni ha bisogno, entro la data stabilita del **03 GENNAIO 2011**, di avere le adesioni con l'esatto numero dei partecipanti al **KAGAMI BIRAKI 2011**.

Tale richiesta è importante soprattutto per la preparazione dei pasti.



a life within
art style elegance



Dojo Kenshiro Abbe
Gruppo Marche
Dal 1974



KAGAMI BIRAKI

CERIMONIA DI APERTURA DELL'ANNO

**Domenica
9 Gennaio 2011
Palasport Sarnano**

con il Patrocinio del Comune di Sarnano

Il **KAGAMI BIRAKI**

Correva l'anno **1885** quando

Jigoro Kano decise di ripristinare una antica cerimonia, il **Kagami biraki**, facendo riferimento al passato guerriero e allo spirito che aveva animato la categoria dei Samurai. La cerimonia si svolgeva nel mese di gennaio e, nella tradizione, aveva un fine propiziatorio, doveva cioè servire ad assicurarsi la benevolenza degli dei per l'anno appena cominciato. **J.Kano** riprese dell'antico rito il nome, il periodo dell'anno, che fissò nella seconda domenica del mese di gennaio, ed anche l'abitudine di consumare in quella circostanza il «**Mochi**» (pasta di riso cotta e pestata).

Il nome, **Kagami biraki**, che significa “rottura dello specchio”, appare a noi alquanto misterioso, per comprenderlo dobbiamo far riferimento alla cultura nipponica, per la quale lo specchio rappresentava un oggetto di grande valore simbolico, riservato solo agli imperatori e ai personaggi illustri. La “rottura dello specchio” veniva celebrata nel rito attraverso la “rottura” del mochi che aveva una forma rotonda (proprio come la forma dello specchio).

Tornando al **M° J. Kano**, egli afferma: “Una delle ragioni per cui abbiamo deciso di proporre la cerimonia del **Kagami-biraki** deriva probabilmente dalla necessità di rimotivare i praticanti. Gennaio rappresenta il cuore dell'inverno, i dojo non sono riscaldati, la pratica è molto dura sia per il corpo che per lo spirito: ricordare attraverso la rievocazione dello specchio il ritorno prossimo della luce e del calore permette forse di sottolineare che la parte più difficile, più dura ormai è superata e che un nuovo ciclo ricomincia.”

Durante la cerimonia, lunga e solenne, si succedevano discorsi, dimostrazioni, momenti conviviali in cui si consumava insieme un pasto. I tavoli venivano preparati in anticipo nel Dojo (*sala di pratica - luogo per la ricerca della Via*) dalle persone che avevano ricevuto un grado durante l'anno. Un cibo che si mangiava durante la cerimonia è il **Kagami mochi** (*impasto di riso pestato*), che veniva portato da tutti i praticanti nella settimana precedente la cerimonia ed erano i neo promossi ad adoperarsi nel preparare i piatti. Erano poi sempre loro che assicuravano il servizio e la risistemazione del tutto.



M° Corrado Croceri 6° Dan



La preparazione del riso per la cerimonia del **Kagami biraki** si ottiene colpendo con la mazza di legno (**kine**) il riso (**mochigome**) dentro un mortaio (**usu**) che può essere di legno o di pietra.



Andrea Croceri 3° Dan

Continua **J.Kano**: “In seguito, tra le evoluzioni del **Kodokan**, ho aperto la cerimonia del **Kagami-biraki** al pubblico. Questa cerimonia rappresenta una vecchia abitudine del **Kodokan** stesso, viene celebrata praticamente dalla sua creazione, è una tradizione ricca di storia, ha più di cinquant'anni. Tuttavia, fino a due anni fa (1930), si teneva nel dojo e non era aperta al pubblico.....Era molto difficile far comprendere il judo alla gente e alle persone che accompagnavano gli allievi nel dojo, le persone non conoscevano il senso del Judo, al contrario molto spesso avevano idee sbagliate in proposito. E' proprio per questa ragione che mi sono persuaso ad aprire il **Kagami-biraki** al pubblico. E' stato così che, aprendo per la prima volta l'anno scorso la cerimonia del **Kagami-biraki**, abbiamo dato l'occasione a tutti presenti di poter avere un'idea più corretta e completa del Judo. Questa è la ragione per cui sono qui a ripetere questo rito del **Kagami-biraki** anche quest'anno e penso di continuare anche in futuro.

La coppa di toso: un rito antico

Nell'anno **1884 Kano Jigoro**, in occasione della cerimonia del nuovo anno della **Kano-juku**, mette a punto un rituale:

la coppa di **toso** (*Sake speziato che si prepara per il nuovo anno*).

Il rituale consiste nel far girare una tazza tra le mani di tutti i membri dell'assemblea per tre volte: la prima volta ogni membro dell'assemblea versa dentro la tazza un po' di **toso**, la seconda volta ci si accontenta semplicemente di far girare la tazza; la terza volta ciascun membro beve un po' di **toso**, ma ne beve un po' di meno rispetto a quello che lui stesso ha versato.

Il rito ha un significato simbolico molto preciso: versare il **toso** senza berlo nella tazza comune rappresenta l'inizio del lavoro che verrà svolto nel corso del nuovo anno, nel secondo passaggio si fa passare la coppa senza bere per dare la precedenza agli altri prima di servirsi, nel terzo passaggio ognuno beve del sake, ma un po' di meno di quello che lui stesso ha versato, la parte che resta nella tazza rappresenta simbolicamente il capitale comune creato insieme.



In Giappone in questo periodo si preparano queste composizioni:
Canna di bambù, Rami di Pino, Rami di Prugne.
È una buona cosa mettere i Kodamatsu all'entrata del Dojo (sala di pratica)
Si ritiene che questa tradizionale usanza sia di buon auspicio per la casa.

“L'obiettivo ultimo della disciplina Judo, è di raggiungere il perfezionamento di sé nel contributo alla Società”

Dr. Jigoro Kano (1860 - 1938) Judo Kyohon